

MAMMA, HO SPOSATO IL PRETE!

Commedia demenziale in due atti
di Mauro Ballanti – versione 2020

PERSONAGGI ED INTERPRETI (In ordine di apparizione)

150 ASIA: _____

99 PRETE: _____

50 GEMMA: _____

84 MASSIMO: _____

70 CESARE: _____

41 SVELIA: _____

73 ETTORE: _____

PRESENTAZIONE

In questa commedia comica e scanzonata si segue la frenetica giornata di una coppia che sta per sposarsi ma che per differenti motivi non si presenta in chiesa. Dopo un susseguirsi di situazioni paradossali generati dall'intomissione dei differenti personaggi, ci si ritrova tutti in chiesa a chiarire l'equivoco e garantirsi un lieto fine.

Dietro alla leggera trattazione c'è un significato più ironico: il protagonista vero è il matrimonio, inteso come desiderio sociale, inseguito da lei come un evento da non rovinare e da lui come evento a cui sottostare. Persino la figura dello spogliarellista, che viene confuso e trattato come un prete vero solo perché sembra tale, è una sottile allegoria. Anche il finale, in cui due coppie si prestano ad un matrimonio palesemente fasullo, nasconde un desiderio di apparenza.

SINOSI

Troviamo Asia, una ragazza che si sveglia incastrata in un palo da lapdance di un locale in seguito agli eccessi del suo addio al nubilato. E' il giorno del suo matrimonio, ma si scopre in compagnia di uno spogliarellista vestito da prete, con il quale condivide la fede nuziale. A peggiorare la situazione contribuisce la telefonata di sua mamma Gemma che chiede spiegazioni al prete sulla mancata apparizione in chiesa. Nel trambusto generale Asia riesce a liberarsi del palo ma non del prete, che continua a considerarsi suo marito. Tanto che decide di correre in chiesa prima di lei per mandare a monte il matrimonio. Asia si libera e lo insegue, ma nel frattempo mamma Gemma ha assoldato uno scagnozzo, Cesare, per prelevare la sposa addormentata al locale e portarla al matrimonio. Cesare manda suo fratello Ettore che però trova il locale vuoto, tranne che per la presenza di Svelia, una ballerina, anch'essa addormentata. In tutto ciò, neanche lo sposo, Massimo, è riuscito ad arrivare in tempo al matrimonio. Massimo si presenta trafelato in una chiesa vuota, e viene raggiunto da Ettore che ha portato la sposa sbagliata ma che non vuole sentire ragioni. Arriva Cesare, che ha intercettato il prete e lo obbliga a celebrare. Il prete si presta al gioco, nel tentativo di aumentare la confusione. I modi intimidatori degli scagnozzi sono sufficienti ad alimentare la farsa, fino all'arrivo di Gemma che genera altra confusione. Infine Asia, confusa e stanca, fa il suo ingresso vestita da sposa e rimane interdetta di fronte alla scena che trova. Dopo un momento di sconforto, si riappropria con la forza del suo posto all'altare e corona il suo sogno insieme ad una nuova coppia formata sul momento

PERSONAGGI

Asia

Giovane donna di carattere: possessiva, volitiva, istintiva. Ma anche romantica. Non è abituata agli eccessi, e per questo non si capacita di quello che le succede. Il suo desiderio di matrimonio è espressione di accettazione sociale, per questo risulterà così attaccata alla cerimonia e al fatto che avvenga nel modo più canonico possibile. Se possibile

Prete

Giovane uomo di bell'aspetto, ingenuo e sognatore in senso negativo. Pur essendo uno spogliarellista, pur sapendo che è finzione, si cala nel ruolo di marito per finta e cerca di portare l'equivoco più in là possibile, nel tentativo di riuscire nel suo estremo autoinganno. Non è innamorato di Asia, ma del suo matrimonio

Gemma

E' la classica mamma in preda all'ansia per l'imminente cerimonia, che vede sfaldare sotto i suoi occhi un sogno, più suo che della figlia. E naturalmente cerca con qualsiasi mezzo di raggiungere il suo scopo

Massimo

Giovane uomo con un carattere semplice e remissivo. Odia la violenza, usa le parole, si ritrova nel matrimonio travolto dal ciclone Asia. E' però veramente innamorato, desidera Asia e non ha motivazioni o fini secondari. Tranne quello di non svegliare la tigre, naturalmente

Cesare

Delinquente di basso livello, burbero e aggressivo, fratello maggiore di Ettore con cui forma una improbabile coppia di gangster incapaci. Non per questo innocuo. E' credibile nelle minacce, tranne quelle che fa al fratello con il quale condivide il legame di sangue che per lui è intoccabile

Svelia

Giovane donna, disinibita ballerina di origini straniere dal carattere sempliciotto e ingenuo. Tranne per quel che riguarda il suo lavoro, nel quale eccelle per scaltrezza e professionalità. E' teneramente attratta da Ettore per il suo carattere genuino

Ettore

Fratello minore di Cesare, verso il quale ha un conseguente complesso di inferiorità al quale cerca di sfuggire sfoggiando aggressività. E' il braccio armato della famiglia, la sua specialità non è il pensare fino. Ma è anche genuino e intimamente dolce, si fa ammaliare dalle doti seduttive di Svelia che lui vede indifesa e delicata

DESCRIZIONE DELLE SCENE

Primo Atto

Scena 1 – Al Palo

Asia si sveglia legata al palo da lapdance del fuori di tetta e non riesce a rispondere al suo telefono che squilla insistentemente

Scena 2 – Il prete e Gemma

Asia si scopre in compagnia, uno spogliarellista vestito da prete. Entrambi hanno una fede al dito. Il prete risponde al telefono parlando con Gemma, la mamma di Asia, agitatissima per l'assenza della sposa in chiesa. Terrorizzata dalla brutta figura, Asia chiude la conversazione e chiede aiuto al prete

Scena 3 – Telefonate

Il prete parla con Cesare, uno scagnozzo assoldato da Gemma per portare la figlia in chiesa. Asia chiama Massimo, arrabbiandosi perché anche lui è in ritardo. Nel tentativo di boicottare il matrimonio il prete chiama Massimo, fingendosi il prete vero e annullando le nozze

Scena 4 – Svelia

Svelia, una ballerina del fuori di tetta, si sveglia in terra nascosta in un mucchio di vestiti. Insieme al suo aiuto il prete riesce a liberare Asia che infuriata strodisce Svelia e tenta di aggredire il prete che però scappa verso la chiesa per annullare il matrimonio. Svelia lo rincorre fuori

Scena 5 – Ettore e Cesare

Ettore, mandato da suo fratello Cesare, assoldato da Gemma, prende per sbaglio Svelia per portarla in chiesa pensando che sia Asia

Secondo Atto

Scena 6 – In chiesa

Massimo presenta in chiesa, trovandosi da solo. Chiama Asia per avere spiegazioni

Scena 7 – Ettore e Svelia in chiesa

Arriva Ettore con Svelia, che si rifiuta di accettare le rimostranze di Massimo di fronte allo scambio di persona

Scena 8 – Cesare e il prete in chiesa

Arriva Cesare, che ha intercettato e sequestrato il prete fuori dalla chiesa convinto che sia il prete vero. Il prete protesta ma poi si presta alla finzione per interesse

Scena 9 – Risveglio di Svelia in chiesa

Svelia si sveglia e viene convinta che si deve sposare, sotto minaccia di Ettore e Cesare comincia la cerimonia

Scena 10 – Gemma ed Asia in chiesa

Arriva Gemma e subito dopo Asia, si oppongono come possono ma vengono zittite da tutti, con l'astensione di Massimo che nel frattempo è stato opportunamente imbavagliato

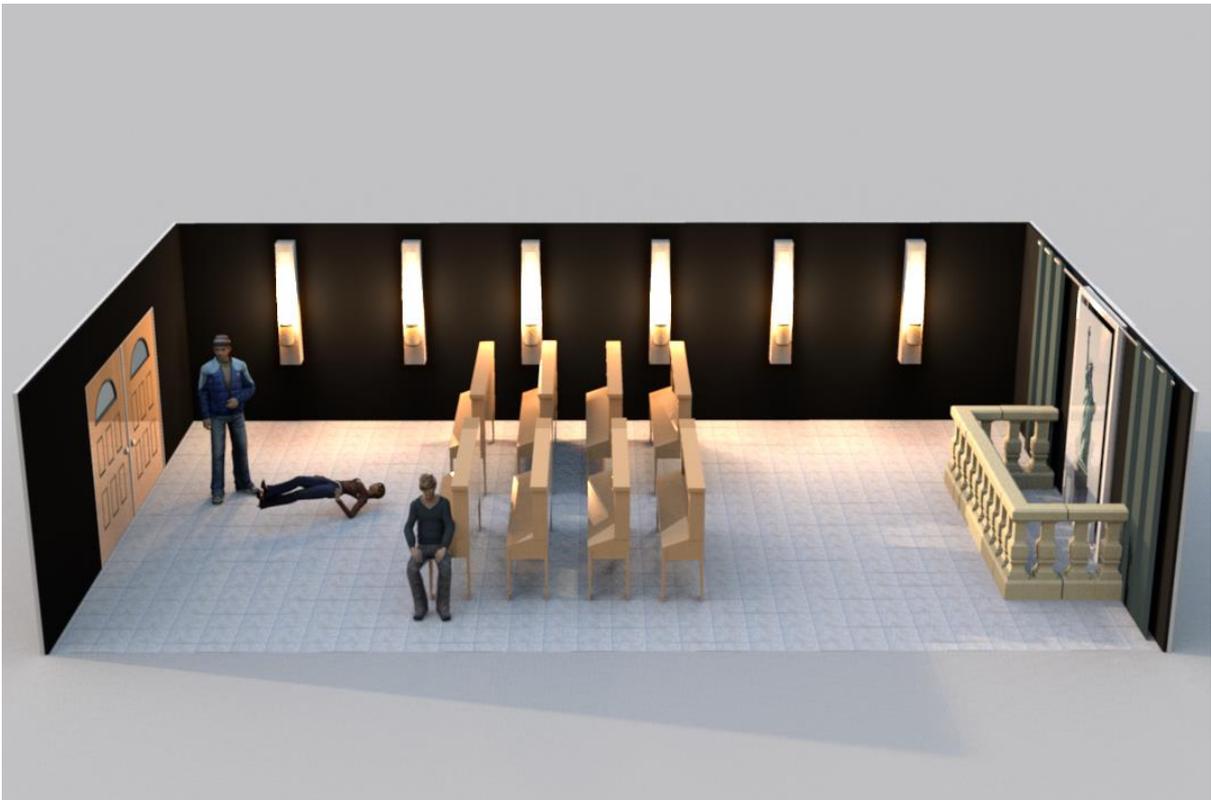
Scena 11 – Finale

Con un'azione di forza, Asia prende il suo posto all'altare e viene liberato Massimo, che fa una dichiarazione d'amore alla sua amata con la quale si unisce in questo finto e paradossale matrimonio insieme alla neo coppia formata da Svelia ed Ettore, sotto gli sguardi commossi di tutti

AMBIENTE:

Primo atto: Interno di night club, un locale disordinato dopo gli eccessi della serata precedente con mucchi di vestiti in mezzo alla pista da ballo, un bancone pieno di oggetti e un palo da lapdance al centro della sala. Uscite verso retro e verso fuori

Secondo atto: Interno di una chiesa, intuibile dalla presenza di una o più panche di preghiera e un altare da una parte. Unica uscita verso fuori, opzionale un'uscita verso il bagno



Inizio Primo Atto

Scena 1

Al Palo

LUCE

INTERNO DI UNO STRIP CLUB (FUORI DI TETTA), A SINISTRA UN BANCONE BAR E DIETRO USCITA VERSO RETRO. AL CENTRO SUL FONDO PALO DA LAPDANCE E DAVANTI PISTA DA BALLO. A DESTRA USCITA VERSO FUORI

IL LOCALE È IN DISORDINE. MUCCHI DI VESTITI IN MEZZO ALLA SALA, SUL BANCONE BOTTIGLIE VUOTE ED UN TELEFONO

ASIA IN CORSETTO E AUTOREGGENTI E' ADDORMENTATA IN PIEDI AL PALO DA LAPDANCE

IL TELEFONO SQUILLA

ASIA: Oddio che mal di testa...

IL TELEFONO SQUILLA

ASIA CERCA DI MUOVERSI MA NON PUO' PERCHE' IL CORSETTO CHE INDOSSA E' AGGANCIATO CON IL PALO INFILATO DENTRO

IL TELEFONO SQUILLA

ASIA: Ma che... ma che davvero? Come ci sono finita così, ma che è successo... SLEGATEMI! AHO NON FATE SCHERZI EH! AIUTO!

IL TELEFONO SMETTE DI SQUILLARE

ASIA DOPO QUALCHE TENTATIVO DESISTE, SI RASSEGNA E INCROCIA LE BRACCIA

ASIA: Inutile. Vabbè ma arriverà qualcuno no? Che vuoi che sia, Asia, ti tocca solo aspettare che arrivi qualcuno. Ti vede e... ODDIO CHE VERGOGNA!!! Infilzata al palo come uno spiedino... CHE VERGOGNA!!!

IL TELEFONO SQUILLA

ASIA: Certo, mi pare ovvio. Vabbè che sarà mai, è un telefono che squilla...

IL TELEFONO SQUILLA

ASIA: Che poi se c'è una cosa che odio è non rispondere al telefono, eh

IL TELEFONO SQUILLA

ASIA: Squilla, squilla pure, non mi fai né caldo né freddo

IL TELEFONO SQUILLA

ASIA: Ho capito ma ti pare il momento, lo vedi come sto messa?

IL TELEFONO SMETTE DI SQUILLARE

ASIA: Ecco vedi, basta avere un po' di pazienza. Ora arriva qualcuno... cieco magari, e...

IL TELEFONO SQUILLA

ASIA: E ti pareva

IL TELEFONO SQUILLA

ASIA: Che poi io dico, ma che si lasciano i telefoni in giro così?

IL TELEFONO SQUILLA

ASIA: Dico ma fate come me, no? Che il telefono ce l'ho sempre in... (si tocca e si ricorda che è seminuda) se vabbè... aspetta ma allora è il telefono mio!

IL TELEFONO SQUILLA

ASIA: AHO CHE TI SQUILLI!!!! ZITTO!

IL TELEFONO SMETTE DI SQUILLARE

ASIA: Che poi se c'è una cosa che odio più di quelli che non rispondono al telefono sono quelli che insistono a chiamare...

IL TELEFONO SQUILLA

ASIA: Ecco, appunto. ZITTO!

IL TELEFONO SMETTE DI SQUILLARE

ASIA: Un momento, ma non è che ho attivato il comando vocale? Com'era che funzionano? CIAO GALAXY... CIAO SIRI... ACCENDI TELEFONO... CHIAMA MASSIMO... COMONI TELEFONO MASSIMO... COMONI MUMERO TELEFONO GEMMA... MALEDETTO! TE VUOI ACCENDERE BASTARDO! SE VENGO LI TI SFONDO! MUOVITI CHIAMA LA POLIZIA... CHIAMA I POMPIERI L'ESERCITO LA NATO LA DIGOS L'UNICEF LA CIA I SERVIZI SEGRETI, IL WWF... ANZI DI PIU' CHIAMA MAMMA!

TELEFONO: Specifica: hai detto "chiama Anna"?

ASIA: SIII GRANDE!

TELEFONO: Compongo Anna

ASIA: Ma no, che Anna, dicevo "Si" per dire, Non conosco Anna... MAMMA devi chiamare

TELEFONO: "Anna" non presente nei contatti

ASIA: Infatti te lo sto dicendo che non conosco Anna

TELEFONO: Creo un nuovo contatto per "Anna"?

ASIA: MA CHI CAZZO E' ANNA!!!

TELEFONO: Specifica: hai detto "chiama Gianna"?

ASIA: Ma lo fai apposta?

TELEFONO: Compongo "Gianna"

ASIA: (disperata) Ma come fai a comporlo che non esiste...

TELEFONO: "Gianna" non presente nei contatti

ASIA: Non conosco nè Anna nè Gianna, va bene? Sono sola come un cane, sei contento?
(disperata) Non ce la faccio, più, voglio mammaaaaa

TELEFONO: Compongo "Mamma"

ASIA: Cioè adesso sì?

IL TELEFONO SQUILLA

ASIA: NOOOOO! STAVA CHIAMANDO! CHI CAVOLO E' CHE ROMPE PROPRIO ADESSO!

IL TELEFONO SQUILLA

ASIA: SPEGNITI! DISATTIVATI! RICOMPONITI! Mannaggia a te, com'era? ZITTO

IL TELEFONO SMETTE DI SQUILLARE

ASIA: Ecco bravo! O brava. Bravi? Boh vabbè. CHIAMA "MAMMAAAA"

TELEFONO: Compon...

IL TELEFONO SQUILLA

ASIA: (disperata) MA CHE COSA HO FATTO DI MALE!!!!!!

Scena 2
Il prete e Gemma

PRETE ENTRA DA RETRO. NON LA VEDE E RISPONDE AL TELEFONO

PRETE: Pronto? Pronto? Boh

IL PRETE ESCE VERSO RETRO

ASIA: (a bocca aperta) Sul serio? Ma che... ma che era un prete? Ma che mi sono bevuta ieri! (verso fuori) Scusi? Prete? Signor prete? Sì però che vergogna, se mi vede così. Sembro un arrosticino porno

IL TELEFONO SQUILLA

ASIA: Signor prete? Lo sente, c'è un telefono che squilla! Strano eh, bisognerebbe rispondere! Sennò mica se ne sta zitto!

IL TELEFONO SMETTE DI SQUILLARE

ASIA: (disperata) NOOOO non dicevo "zitto" a te! Ti prego telefono squilla, ti prego... ti compro una cover, ti lucido lo schermo ma per favore squilla. Dai che sembro un segnale stradale, squilla! Un cavolo di call center, fastweb, eniluceegas, wind, tre, quattro, cinque, sbagliate numero ma ti pre...

IL TELEFONO SQUILLA

ASIA: Telefonoooo

IL TELEFONO SQUILLA

ENTRA IL PRETE CON UNO YOGURTH IN MANO E RISPONDE

PRETE: Pronto?

GEMMA: Ma chi è?

PRETE: Come "chi è", è lei che ha chiamato!

GEMMA: Asia?

PRETE: Sì, africa e america. In Italia, ha chiamato

GEMMA: Intendo che lei non è Asia

PRETE: Certo che no, che ho la voce da Asia?

ASIA: E' PER ME!

PRETE: (sobbalzando) AAAH! Ma che si fanno questi scherzi?

ASIA: Sono io Asia! E' il telefono mio... padre. E non mi guardi, per favore. Posso spiegare... tra un pò. Ma adesso non è il caso, sono incastrata al palo

PRETE: (al telefono) Signora, Asia dice che non può venire al telefono, è rimasta al palo

GEMMA: Sono sua madre e sono dieci volte che chiamo, si può sapere perché continua a rifiutare la chiamata?

PRETE: E' tua madre, è incavolata perché continui a riattaccargli il telefono in faccia

ASIA: Ma non so stata io, sto qui che sembro pronta per un kebab!

PRETE: (al telefono) Ha sentito?

GEMMA: Devo aver capito male, chi è questo unchebbà?

PRETE: No, ha detto kebab, ha presente? Dove c'è quell'asta con infilzata la carne dentro

ASIA: (isterica) PASSAMI IL TELEFONOOOOOOOOO

PRETE: Attenda in linea prego, le passo Asia immediatamente

GEMMA: Gentilissimo. Io mi chiamo Gemma, comunque

PRETE: Che nome meraviglioso!

GEMMA: Grazie, lei sì che è educato, non quella scapestrata di mia figlia che continua a riattaccarmi il telefono in faccia!

PRETE: Che ci vuole fare, certi figli sono così ingrati

GEMMA: Parole sante. Ma che voce affascinante ha

PRETE: Grazie, anche lei ha una bellissima voce

GEMMA: Affascinante e di buone maniere, magari è anche un bell'uomo

PRETE: Suvvia Gemma, non è importante, no? Però effettivamente, si fa quel che si può

GEMMA: Sono così rari gli uomini veri al giorno d'oggi! Come lei, immagino

PRETE: Ma la prego...

ASIA: LA PIANTATE! (al telefono) Mamma, mamma finalmente! Senti...

GEMMA: No senti tu, piuttosto! Sei sgarbata con me e lo sei stata anche con quell'uomo affascinante

ASIA: CHE?

GEMMA: Non ti ho mica educata così!

ASIA: Senti mà, mi vuoi ascoltare?

GEMMA: Non ascolto niente finche non chiedi scusa al signore!

ASIA: Possiamo evitare, che ti devo dire una cosa?

GEMMA: No, non si può evitare

ASIA: E va bene, va bene! (al prete) Le chiedo scusa signor prete di aver alzato la voce

GEMMA: Aaaaah!

ASIA: (al telefono) Che ti strilli adesso?

GEMMA: Ma che è un prete? Non lo sapevo! Mi hai fatto fare una figuraccia, chiedigli scusa

ASIA: Che giornata di merda! (al prete) Mamma le chiede scusa

GEMMA: Di aver detto che ha la voce calda. Mica ci stavo provando

ASIA: (al prete) Se ha detto che ha la voce calda non ci stava provando

GEMMA: E chiedi scusa che hai alzato la voce

ASIA: (al prete) E le chiedo scusa se sono stata scortese

GEMMA: Mica ti ho educata così

ASIA: (al prete) Mica mi ha educata così

GEMMA: Quello era per te, non devi ripetere tutto!

ASIA: Mamma senti, in mezzo a tutte queste figure di merda che mi stai facendo fare io avrei un'emergenza! Mi vieni a prendere?

GEMMA: Emergenza? E me lo potevi dire prima! Certo tesoro vengo subito, dove sei?

ASIA: Dove sto? Sto... (al prete) Senta signor padre dove siamo?

PRETE: Fuori di tetta

ASIA: (controllandosi la scollatura) Oddio scusi, che imbarazzo...

PRETE: no no, "Fuori di tetta" è il nome del posto

ASIA: "Fuori di testa", voleva dire no?

PRETE: Tetta, tetta. E' il nome del locale

ASIA: Locale?

PRETE: Eh, lo strip club

ASIA: Str... strip club?

PRETE: E basta! Scusa eh, ma non lo vedi il palo?

ASIA: In effetti lo sento, più che altro

PRETE: E che ci fa un palo in mezzo a una stanza secondo te? Niente niente pensavi di stare in una caserma dei pompieri?

ASIA: Cioè io sto mezza nuda in uno strip club attaccata al palo da lap dance?

PRETE: al fuori di tetta

ASIA: (al telefono) MAMMA STO BENE NON SERVE CHE VIENI

GEMMA: Ma come, e l'emergenza?

ASIA: Risolta, tranquilla. Mi organizzo io, tutto a posto

GEMMA: Bene, allora.. si può sapere perché non stai in chiesa!!!

ASIA: Ah già la chiesa (al prete) sa oggi mi sposo... OGGI MI SPOSO! (al telefono) Mamma arrivo subito ciao!

GEMMA: Asia!

ASIA CHIUDE LA CONVERSAZIONE E GETTA IL TELEFONO.
SI ACCORGE DI AVERE UNA FEDE AL DITO

ASIA: AAAH! (indicando l'anello) COS'E' QUESTO! LEVALO, LEVALO! PRESTO

PRETE: No capito, è un anello, mica un ragno velenoso

ASIA: (cercando di sfilare l'anello) Non si sfilà

PRETE: (che ha una fede al dito anche lui) Guarda è facile, basta fare così, vedi? AAAH HO UNA FEDE PURE IO

ASIA: MA CHE SIAMO... eh no. Calmi. Non possiamo, Perché tu sei un prete! E non ti puoi sposare, no? Perché sei un prete, eh?

PRETE: Bè veramente...

ASIA: Zitto! Zitto non me lo dire. Non mi dire che non sei un prete. Non mi dire che non...

PRETE: Non sarei proprio un prete. Sono uno strip-man

ASIA: E'... un tipo di prete?

PRETE: No no, sono un art performer... un clothingremover... un undresser

ASIA: (spazientita) Senti, che cacchio fai per campare

PRETE: Lo spogliarellista

ASIA: Perfetto. Sono morta

PRETE: Ma perchè, se fosse, sarebbe tanto male?

ASIA: MA SEI SCEMO??? Dammi il telefono

PRETE: Certo amore, devi chiamare tua madre per dargli la notizia?

ASIA: Come no, anzi cambio pure lo status su facebook

IL PRETE NON DA IL TELEFONO A ASIA

PRETE: Tesoro io vorrei che ti soffermassi un attimo a considerare la cosa, con la mente aperta ed un pò di ironia

ASIA: MA CHE CACCHIO STAI A... (il prete si allontana col telefono) Amore, stavo scherzando, dai. Aho ma ci sei cascato? Il telefono mi serve per chiamare la mia migliore amica... Anna, e darle la notizia, no? Poi chiamo Gianna

TELEFONO: Compongo Gianna

ASIA: ZITTO TU! Non dicevo a te, eh, al telefono. E' che quello squilla sempre...

UN ALTRO TELEFONO SQUILLA

ASIA: Vedi? Passamelo pure che rispondo

UN TELEFONO SQUILLA

ASIA: (al telefono) AIUTO! Sto al fuori di tetta mi hanno rap...

UN TELEFONO SQUILLA

PRETE: Non è il tuo

LO SQUILLO VIENE DALLA PILA DI VESTITI DI FRONTE A LORO
SEGUENDO IL SUONO IL PRETE TROVA IL TELEFONO CHE STA NELLA TASCA DI UNA GIACCA
TIRANDO LA GIACCA VIENE SCOPERTA UNA RAGAZZA SVENUTA

IL PRETE FA IL SEGNO DELLA CROCE

ASIA: Ma non sei un prete vero!

PRETE: E' che mi sono fatto prendere dal personaggio! (rispondendo al telefono) Pronto?

GEMMA: Ma chi è?

PRETE: Tutti questo vizio avete, guardi che ha chiamato lei

GEMMA: Ah. Posso parlare con Svelia?

PRETE: Guardi, non credo proprio che possa rispondere, ma le dico che ha chiamato

GEMMA: E le dica che deve correre in chiesa, Santa Paziienza

PRETE: Quale chiesa?

GEMMA: Gliel'ho detto, Santa Paziienza!

PRETE: Mi scusi eh, ma chiama, non si presenta e si agita pure?

GEMMA: In delicata!

PRETE: Come minimo!

GEMMA: No il nome della chiesa è "Santa Paziienza in Delicata"!

PRETE: Mi scusi, adesso capisco, appena posso riferisco. E' che adesso la signorina... dorme, e non può rispondere

GEMMA: Gli dica che ha chiamato Gemma, la mamma di Asia

PRETE: Mammina! Sono tuo genero! (ad Asia) E' mamma

ASIA: Tesoro, passamela un istante che la saluto

PRETE: (al telefono) Hai sentito Asia? Sono il suo tesoro. Noi ci siamo sentiti prima, ti ricordi? Il prete. Non riconosci la voce affascinante? Gemma mi sa tanto che stanotte ho sposato Asia. Ma tranquilla eh, non sono un prete vero

GEMMA: O porca miseria

PRETE: Che è, un'altra chiesa?

GEMMA: No è che mi sto sentendo male

PRETE: Pronto, mamm... (a Asia) s'è sentito un tonfo

ASIA: Sarà stata la gioia

Fine